



# PROVINCIA DI COSENZA

## Ambiente e Demanio

### Determinazione Dirigenziale

N° 2019002049 del 03/12/2019

#### Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

#### Istruttoria

Ufficio: **Tutela delle acque  
dall'inquinamento, disciplina degli  
scarichi, privati**

Responsabile: **Antonella Gentile**

#### Oggetto

**Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. d, comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta: Tema Motori srl. Ubicazione Stabilimento: c.da Lecco snc, nel Comune di Rende (CS) - Attività: Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi agricoli, macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg – cod. univ. 1055**

## IL DIRIGENTE

### **Premesso:**

**CHE**, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ”*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**CHE**, l'art. 2, comma 1 lett b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

**CHE**, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *“...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ”*;

**CHE**, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

### **Dato atto:**

**CHE** lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rende ha trasmesso a questo Ufficio, in data 14/09/2015, per mezzo della piattaforma Calabria SUAP, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (cod. univ. 1055), inoltrata dal Sig. Francesco Tenuta, nato a Montalto Uffugo, il 22/11/1950, in qualità di amministratore unico della Ditta Tema Motori srl relativamente al seguente titolo abilitativo:

- art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**CHE** relativamente al titolo di cui alla lett. d, comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., la Regione Calabria interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

### **Considerato:**

**CHE**, in data 26/04/2016 questo Settore ha comunicato al Suap competente la necessità di acquisire le prescrizioni autorizzatorie relative alle emissioni in atmosfera da parte del soggetto competente in materia ambientale, nel caso di specie, la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - UOT Funzioni Territoriali, ai fini del completamento dell'iter istruttorio;

**CHE**, in data 26/04/2016, il Suap ha inviato la pratica di che trattasi al succitato Dipartimento della Regione Calabria;

**CHE**, in data 11/07/2019 la Regione Calabria - UOT Funzioni Territoriali, a seguito di trasmissione di specifica dichiarazione da parte della Ditta, datata 14/06/2019, sulla assenza nel processo produttivo di processi di saldatura, ha inviato il seguente parere: *"La ditta ha ottemperato a quanto previsto dall'autorizzazione di Carattere Generale art. 272 co. 2 del*

D. Lgs. 152/2006 ."

**Valutato:**

pertanto che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui alla summenzionata lett. d, comma 1, art. 3 del medesimo DPR;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto, il Decreto del Presidente n. 26 del 31/10/2019 di conferimento delle funzioni dirigenziali;

**Reso sul presente atto:**

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

**DETERMINA**

di adottare, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) indicando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Francesco Tenuta nato a Montalto Uffugo il 22/11/1950, in qualità di amministratore unico della Ditta Tema Motori srl, che svolge l'attività di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi agricoli, macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg" presso lo stabilimento ubicato nel Comune di Rende (CS), c.da Lecco snc, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**PRESCRIVE**

- Relativamente al titolo di cui alla lett. d), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), preso atto del parere positivo della competente Regione Calabria, espresso mediante la piattaforma Calabria SUAP in data 11/07/2019, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di Settore, espressamente riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Prescrive, inoltre, il rispetto di quanto qui di seguito riportato:
  1. il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale,

rappresentante legale e/o sede legale, corredano la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.

2. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;
3. L'AUA sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR;
4. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

### **SI RISERVA**

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità, anche penale, dei progettisti ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Rende ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma CalabriaSuap (Comune di Rende, codice univoco n. 1055).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Rende che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Rende per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

**Cosenza, 03/12/2019**

**Il Dirigente  
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.